Party Drink, la novità bag in tube firmata Poli Distillerie

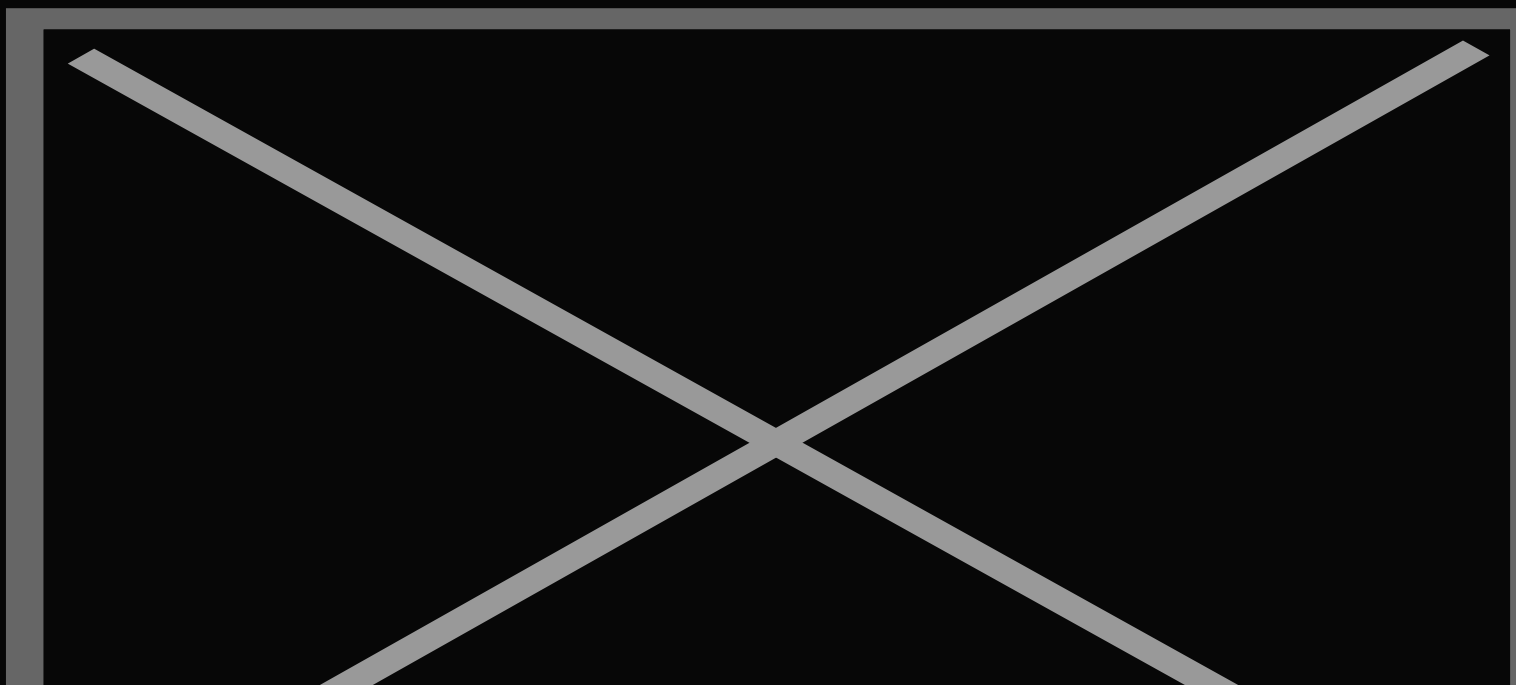
negroni-lifestyle-incidental-01-189e6772

Un drink miscelato a regola d’arte, sempre fresco dalla prima all’ultima goccia, veloce da servire e conveniente. È forse un sogno? No, è Party Drink. La novità esclusiva delle Poli Distillerie che facilita la preparazione dell’aperitivo.

Party Drink è il primo cocktail in formato professionale da tre litri, in “bag in tube” con pratico dosatore, disponibile in due versioni:

THE GREAT AMERICANO COCKTAIL
Preparato calibrando con maestria il Vermouth Gran Bassano Rosso e il nuovo Bitter Super Taurus. Basta aggiungere una spruzzata di acqua frizzante e una scorza di limone.
“Bag in tube” da tre litri, pari a circa 50 drinks.

THE GREAT NEGRONI COCKTAIL
Un mix armonico di Gin Marconi 46, Vermouth Gran Bassano Rosso con il tocco deciso del Bitter Super Taurus. Va aggiunta solo una fetta di arancia.
“Bag in tube” da tre litri, pari a circa 33 drinks.



“Ci siamo avvicinati al mondo della miscelazione nel 2015, quando abbiamo lanciato il primo Distilled Gin italiano, Marconi 46– spiega ***Jacopo Poli****, titolare delle Poli Distillerie. Il successo ottenuto ci ha spinto a completare la linea dedicata al bere miscelato con i vermouth e il bitter. A questo punto avevamo gli ingredienti per formulare due fra i drink più richiesti al mondo, il Negroni e l’Americano. Abbiamo quindi svolto un’indagine presso il trade da cui è emerso il desiderio di un cocktail premix in formato professionale, che faciliti la preparazione dell’aperitivo mantenendo elevati gli standard di qualità. Dopo un anno di lavoro è nato Party Drink: Negroni e Americano miscelati a regola d’arte in una innovativa confezione bag in tube che evita il contatto con l’aria, garantendo un drink sempre fresco come appena fatto, senza scadenza. Party Drink è uno strumento concepito per agevolare l’attività di pubs, catering, chioschi, grandi eventi ma adatto anche a feste private e yacht. È un prodotto bello, buono e smart che facilita la ripartenza del settore”*, conclude Poli.